

SONO GRAVISSIME LE CONDIZIONI DI THOMAS CANDIOLI, 32 ANNI DI NOGAREDO, RIMASTO COINVOLTO L'ALTRA NOTTE IN UN INCIDENTE SULLA PROVINCIALE DESTRA ADIGE ALL'ALTEZZA DI ISERA

Sono gravissime le condizioni di Thomas Candioli, 32 anni di Nogaredo, rimasto coinvolto l'altra notte in un incidente sulla provinciale Destra Adige all'altezza di Isera. Poco dopo mezzanotte il giovane, alla guida della sua Vespa, si è scontrato con un'auto procurandosi gravi lesioni. Il giovane, dopo un primo ricovero all'ospedale di Rovereto, è stato trasferito al Santa Chiara, dov'è sotto stretta osservazione nel reparto di rianimazione. Ad impensierire i medici è il trauma cranico, con la presenza di più di un ematoma, e il trauma facciale, che verosimilmente potrebbe richiedere in futuro alcuni interventi chirurgici. Ma quel che ora è necessario capire è quali siano le possibilità di riassorbimento degli ematomi. Dopo la prima notte, in cui le sue condizioni erano davvero molto critiche, sembra ci siano stati alcuni pur lievi miglioramenti che, se non permettono ai medici di sciogliere la prognosi, danno un motivo per sperare ai suoi famigliari ed amici. In attesa di avere buone notizie sul giovane artigiano - è titolare della ditta Candioli Pavimenti di Villa Lagarina - rimangono gli interrogativi sulla dinamica dell'incidente. Lo scontro, avvenuto mercoledì meno di mezz'ora dopo la mezzanotte, è attualmente al vaglio del Nucleo radiomobile dei carabinieri, che dovrà valutarne l'esatta dinamica e, soprattutto, i profili di responsabilità. Quel che è certo attualmente è che Thomas Candioli stava viaggiando sulla Destra Adige in sella alla sua Vespa in direzione di Villa. Dai segni lasciati sull'asfalto sembra che il giovane stesse tenendo regolarmente la sua destra, ma anche su questo si dovranno pronunciare nelle prossime ore i carabinieri. Un viaggio tranquillo, fino all'incrocio con la strada che, dalla Destra Adige, porta a Rovereto. In quel momento infatti, la Peugeot 206 guidata da M.F., 20 anni di Cornalè, che viaggiava sulla Sp90 in direzione di Mori, ha svoltato a sinistra per andare verso Rovereto. Inevitabile lo schianto, che ha lasciato a terra Candioli. Soccorso dal 118, è stato prima portato al S. Maria e poi, ieri in giornata, al S. Chiara, dove stanno cercando di salvargli la vita.

